

Guida all'Emergenza

(per i Collaboratori Scolastici e personale ATA)

**Consigli pratici e norme di comportamento per gestire
un'emergenza terremoto o incendio nelle scuole**

Definizione di Emergenza : Situazione di pericolo grave, non prevista, che impone decisioni immediate a protezione delle persone e delle cose. In queste circostanze normalmente segue un esodo dai luoghi interni verso un punto sicuro esterno.

Emergenze piu' comuni riscontrabili nella scuola e nella vita quotidiana

<i>Tipologie</i>		<i>Cause</i>
1	Incendio	Quasi sempre imputabile a negligenza o disattenzione delle persone
2	Terremoto	Evento naturale non prevedibile come avvenimento ma ipotizzabile come zona a maggior rischio
3	Fuga di gas con scoppio	Se non e' conseguente ad un terremoto o crollo e' sempre imputabile a negligenza delle persone
4	Crollo totale o parziale di edificio	Quasi sempre imputabile a negligenza in fase di progettazione e/o realizzazione

A parte l'Incendio, le tipologie di emergenze 2, 3, 4 comportano sempre un crollo parziale o totale dell'edificio. Si applicano perciò le indicazioni e le procedure del Terremoto.

Indicazioni per i comportamenti da assumere in caso di emergenza (simulata o reale) riferita ad Incendio o Terremoto

1. COMPITI DEI COLLABORATORI SCOLASTICI IN CASO DI EMERGENZA

Azioni generiche preliminari all'emergenza

Assicurarsi, ad inizio di attivita' e durante la stessa, che gli spazi di percorrenza verso l'uscita di emergenza siano sempre sgombri da ostacoli e non scivolosi (in caso di lavaggio).

Verificare che le porte di emergenza che si trovano nell'area di loro competenza siano libere ed apribili con facilità'.

2. ASSISTENZA AI DISABILI IN CASO DI EMERGENZA

Nelle scuole dove è presente un disabile deve essere messo in atto, **ad inizio di anno scolastico oppure quando si manifesta l'inabilita'**, un programma di sostegno in funzione del grado di inabilità del soggetto da applicare in caso di emergenza che dovesse richiedere un'evacuazione dall'edificio. Questo prescinde dalla normale assistenza che il disabile riceve in funzione del suo grado di inabilità.

Il programma consisterà in:

- Nomina delle persone da affiancare all'assistente (o agli assistenti), come sostegno in caso di emergenza
- Sistemazione del disabile preferibilmente al piano terra dell'edificio o in punto esente da ostacoli verso l'uscita di emergenza in quanto, in caso di emergenza, verrà sempre disattivata l'energia elettrica e questo renderebbe inutilizzabile l'ascensore o il montascala per il disabile non deambulante che è localizzato in zone con ostacoli naturali (gradini, scale, rampe, ecc).
- Se il disabile non è in grado di deambulare le persone scelte dovranno sostenerlo e trasportarlo verso il punto di raccolta sicuro.
- Poiché per tale compito necessitano almeno 4 persone si può ricorrere, in caso di insufficiente presenza del personale scolastico, all'aiuto di alunni **scelti fra quelli più robusti ed affidabili, previa autorizzazione scritta da parte dei genitori.**

Nel caso di utilizzo degli alunni in compiti di assistenza, questi dovranno essere opportunamente formati ed informati sul tipo di attività che andranno a svolgere.

Segnalazione dell'emergenza :

Ci sono vari modi per segnalare una situazione di emergenza. Il più comune è il suono di una sirena che è in grado di trasmettere il segnale ad ampio raggio, perciò udibile anche a distanza, da un elevato numero di persone.

Nelle scuole, attività svolta in edificio autonomo, si possono utilizzare segnalazioni di pericolo/emergenza anche con il suono della campanella o mediante diffusione sonora a mezzo di altoparlanti. Il mezzo più utilizzato è però la campanella.

Nelle emergenze di tipo 1 (incendio) è quasi sempre possibile emettere due segnali: uno di pericolo, per avvertire che è in atto un avvenimento che può creare pericoli alle persone; uno di emergenza con indicazione di evacuazione dai luoghi interni dell'edificio per raggiungere un punto sicuro esterno.

Segnalazione del pericolo e/o emergenza nella scuola

Segnale di pericolo	5 suoni alternati della campanella
Segnale di emergenza ed evacuazione	1 suono continuo e prolungato della campanella o della sirena

3. PROCEDURE DA ATTUARE IN CASO DI EMERGENZA

Premessa:

La prova di evacuazione è un momento importante nell'ambito della sicurezza e deve essere svolta nel modo migliore da tutti i presenti all'interno della scuola.

Per ottenere tale risultato è necessario che ognuno metta in atto le regole che seguono, elaborate considerando l'emergenza incendio e l'emergenza terremoto.

NORME DI COMPORTAMENTO - EMERGENZA INCENDIO

Per segnalare un'emergenza incendio verranno emessi due segnali:

Segnale preliminare di pericolo: 5 squilli alternati di campanella

**Segnale di evacuazione: 1 suono prolungato della campanella
(oppure sirena o altro dispositivo sonoro)**

Cosa fare al segnale di pericolo:

Cosa fare al segnale di evacuazione:

- Se prima di immettersi su una scala, o prima dell'uscita di emergenza, altre classi ci hanno preceduto si attende il proprio turno senza forzature o spinte.
- Raggiunto il Punto di Raccolta Sicuro esterno (indicato con P. R. S. sulla planimetria appesa alle pareti), l'Aprifila si colloca nello spazio libero. La classe si deve posizionare nello stesso ordine di uscita (perciò rimanendo in fila).
- Il docente esegue l'appello dei presenti e compila il **Modulo di Evacuazione** che consegna successivamente al **Responsabile del Punto di Raccolta**. E' importante che il Docente annoti sul Modulo di Evacuazione tutte le anomalie, carenze, difetti, ecc, riscontrate durante lo svolgimento della prova al fine di migliorare il risultato finale.

In ogni situazione di emergenza "Non usare mai l'ascensore"

NORME DI COMPORTAMENTO - EMERGENZA TERREMOTO

A - Emergenza reale: Il terremoto e' un evento naturale imprevedibile e pertanto non e' possibile segnalare in anticipo la situazione di emergenza.

B - Emergenza simulata: Si concorda l'emissione di un suono continuo e prolungato della campanella per almeno 30 secondi (*o della sirena, o di una trombetta*).

Come comportarsi all'inizio della scossa o al segnale sonoro

Per chi si trova all'interno della classe

- Ripararsi sotto il banco, la scrivania, oppure appoggiarsi contro la parete più solida.
- Rimanere comunque lontani da finestre, armadi, lavagne mobili, scaffalature e tutto ciò che, essendo fragile o di altezza rilevante, può rompersi o cadere.

Per chi si trova lungo un corridoio, in luogo chiuso o sulle scale

- Appoggiarsi subito contro una parete solida (sono tali: *le pareti perimetrali esterne; gli angoli e gli spigoli determinati dall'unione di due pareti; le travi delle strutture in cemento armato; la parete comunicante con la scala; la parete comunicante con l'ascensore; ecc*).
- Quando la scossa è terminata provare a ritornare in classe; se la cosa fosse impossibile sistemarsi contro la parete e gridare per segnalare la presenza.

Come comportarsi alla fine della scossa o del segnale sonoro

In caso di terremoto:

- Al termine della scossa, seguendo le indicazioni del docente, mettersi in fila e dirigersi verso il Punto di Raccolta Sicuro esterno (P.R.S. della planimetria) avanzando con circospezione e verificando lo stato della struttura lungo il percorso.
- Se la situazione strutturale non consente di proseguire (per crolli parziali o totali, per sconessioni, ecc) si ritorna all'interno dell'aula e ci si dispone contro le pareti più solide o sotto le travi in cemento armato (individuate e selezionate in ogni aula, con la collaborazione di tutti i docenti, già all'inizio dell'anno scolastico).
- Se non ci sono impedimenti avvicinarsi alla finestra, senza affacciarsi, e gridare in modo da segnalare la propria presenza all'esterno.

- Chi si trova alla fine della scala, vicino all'uscita, deve cercare di raggiungere la zona del Punto di Raccolta o altra zona aperta sicura.
- All'esterno dell'edificio non mettersi mai sotto i balconi, le palificazioni, i lampioni! Stare lontani dagli animali, che in situazioni simili possono essere pericolosi.
- ***In ogni caso rimanere calmi***, per quanto possibile, ***tenendo presente che avventurarsi in spazi dei quali non si conosce lo stato fisico è più pericoloso che rimanere fermi in vicinanza di una solida protezione***

In caso di simulazione di un terremoto:

- Quando il suono del segnale di emergenza (30 sec.) e' cessato mettersi in fila e seguendo le indicazioni del docente dirigersi verso il Punto di Raccolta Sicuro esterno (P.R.S. della planimetria) dove lo stesso docente effettuerà la verifica dei presenti compilando il **Modulo di Evacuazione** e consegnandolo successivamente al **Responsabile del Punto di Raccolta**.

In ogni situazione di emergenza "Non usare mai l'ascensore"